

**Criteri per l'effettuazione delle procedure valutative di cui all'art. 13 ccnl c.7, del 16.11.2022 "Norme di prima attuazione", concernenti le procedure di progressione tra le aree cd. "speciali" (Confronto previsto ai sensi dell'art. 5 ccnl vigente).**

**Anni 2023/25**

## **1 - AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il ccnl 16.11.2022 introduce procedure cd. "speciali" di progressioni tra le aree all'art.13 - commi 6, 7 ed 8, che si svolgeranno alle condizioni di seguito specificate.

Le progressioni tra le aree devono essere previste nel programma annuale e triennale del fabbisogno di personale approvato dal PIAO e declinate sulla base delle specifiche esigenze professionali rilevate dalla raccolta dei fabbisogni dalle singole Direzioni dell'Ente.

Possono concorrere alle progressioni tra le aree tutti i dipendenti a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente, compreso il personale comandato o distaccato presso altri enti, ad esclusione del personale comandato presso la Città metropolitana di Milano, se in possesso dei requisiti di partecipazione previsti nei singoli bandi, in relazione ai posti da ricoprire.

Il/la o i/le vincitori/trici sono esonerati dalla effettuazione del periodo di prova e ad essi si applicano le previsioni dettate dai commi 2 e 3 dell'articolo 15 del CCNL 16.11.2022.

## **2 - INDIZIONE, FINANZIAMENTO E LIMITI**

Le procedure selettive di tipo comparativo per la progressione tra le aree del sistema di classificazione di cui all'articolo 13, commi 6, 7 ed 8 del CCNL Comparto Funzioni locali del 16.11.2022 cd. "speciali" possono essere indette fino al 31.12.2025, data entro cui devono comunque concludersi, riservando alle assunzioni dall'esterno almeno il 50% delle posizioni disponibili.

## **3 - PROCEDURA PER LE PROGRESSIONI SPECIALI**

Sulla base dei fondi destinati nel bilancio, il Piano triennale dei fabbisogni di personale definisce, anno per anno, fino al 2025 compreso, il numero e le figure professionali interessate dalle progressioni tra le aree di cui all'art 13 del CCNL vigente, nel tetto del 50% delle posizioni comunque disponibili per l'accesso dall'esterno per ciascuna area del sistema di classificazione.

Il Dipartimento Risorse umane indice procedure valutative per l'attribuzione delle progressioni cd "speciali" tra le aree, a cui si accede previa manifestazione di interesse da parte del personale interessato avente i requisiti richiesti, e che deve pervenire entro 30 giorni dalla pubblicazione sul sito Intranet ed internet dell'Ente dell'apposito avviso.

Per ogni procedura viene nominata un'apposita Commissione, presieduta da un dirigente dell'Ente, per l'attribuzione dei punteggi definiti sulla base dei criteri preordinati e per la stesura delle conseguenti graduatorie di merito.

Per le progressioni verticali indette sul contingente del potenziamento, possono partecipare esclusivamente i dipendenti assegnati alle politiche del lavoro

Gli esiti provvisori delle procedure valutative vengono pubblicati entro 90 giorni dalla data di chiusura delle manifestazioni di interesse.

Entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria i dipendenti possono presentare eventuali osservazioni che saranno valutate dalla Commissione.

Trascorsi 15 giorni la graduatoria diviene definitiva con atto dirigenziale.

Il passaggio all'area superiore avviene con decorrenza dal 1 giorno del mese successivo a quello di presa d'atto della graduatoria finale per i posti messi a bando, senza ulteriore scorrimento di graduatoria.

#### **4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLE PROGRESSIONI SPECIALI**

I requisiti generali di partecipazione sono contenuti nella tabella C "di corrispondenza" allegata al CCNL 16.11.2022:

<b>Progressione tra Aree</b>	<b>Requisiti</b>
Dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell' <b>obbligo scolastico</b> e <b>almeno 5 anni</b> di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e\o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione
Dall'Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) <b>diploma di scuola secondaria di secondo grado</b> e <b>almeno 5 anni</b> di esperienza maturata nell'Area degli Operatori esperti e\o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione oppure:
	b) assolvimento dell' <b>obbligo scolastico</b> e <b>almeno 8 anni</b> di esperienza maturata nell'Area degli Operatori esperti e\o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione
Dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) <b>laurea (triennale o magistrale)</b> e <b>almeno 5 anni</b> di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e\o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione oppure:
	b) <b>diploma di scuola secondaria di secondo grado</b> e <b>almeno 10 anni</b> di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e\o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione

## 5 - CRITERI DI VALUTAZIONI PER LE PROGRESSIONI SPECIALI

La valutazione viene effettuata attraverso i seguenti criteri, così come disciplinati dall'art 13 c. 7 del CCNL:

CRITERI	DEFINIZIONE	PUNTEGGIO
ESPERIENZA	Maturata nell'area e profilo professionale di provenienza, in coerenza con la tipologia di figura professionale richiesta nel Piano dei fabbisogni, anche a tempo determinato, presso l'ente (oppure presso anche altri enti pubblici di cui all'art 1 c. 2 dlgs 165/01) alla data del 1 gennaio dell'anno in cui si attiva la procedura. A seguito di accorpamento dei profili professionali del 01.04.23, di cui al nuovo ordinamento professionale, le aree inferiori possono partecipare alle P.V. dell'area superiore, in considerazione dell'accorpamento avvenuto nel profilo superiore tenuto conto delle mansioni effettivamente svolte.	Fino a 60 punti
	2 punti per anno intero arrotondato per difetto per l'esperienza maturata presso l'ente e 1 punto per quella maturata in altra pubblica amministrazione. Per la progressione da operatore esperto a istruttore, l'esperienza maturata nella ex categoria B1 è conteggiata 1 punto per anno di permanenza, arrotondato per difetto per l'esperienza maturata presso l'ente e 0,5 punto per quella maturata in altra pubblica amministrazione.	Fino a 60 punti
TITOLO DI STUDIO rilasciato da istituti riconosciuti a norma dall'ordinamento scolastico	Viene conteggiato solo il titolo di studio più alto posseduto purché coerente con il profilo da ricoprire	Fino a 20 punti
	Specializzazioni, dottorati, master di II livello (accesso dopo laurea magistrale) con superamento di esami finali	punti 20
	Laurea magistrale (vecchio ordinamento) o specialistica (2 anni) o diploma di laurea a ciclo unico	punti 18
	Master di I livello (accesso dopo laurea triennale) con superamento di esame finale scolastico	punti 15
	Laurea triennale	punti 14
	Diploma di scuola secondaria di secondo grado	punti 10

CRITERI	DEFINIZIONE	PUNTEGGIO
	Diploma professionale (quadriennale)	punti 8
	Qualificazione professionale di tecnico (triennale)	punti 6
<b>COMPETENZE PROFESSIONALI</b>	Competenze professionali acquisite nell'area e profilo professionale di provenienza:	Fino a 20 punti
	Certificazione ECDL full standard acquisita negli ultimi 5 anni precedenti alla data di scadenza del bando	Punti 2
	Certificazione linguistica - inglese negli ultimi 5 anni precedenti alla data di scadenza del bando. B1 e B2 - 0,5 punti. C1 e C2 - 1 punto	Punti fino a 1
	Competenze professionali riconosciute attraverso gli esiti della valutazione sui comportamenti organizzativi (valore medio 8 fattori pesati allo stesso modo): valore medio negli ultimi 3 anni	Fino a 6 punti secondo la tabella progressiva sotto definita
	Abilitazione all'esercizio della professione richieste dal profilo da ricoprire	Punti 5
	Percorsi formativi inerenti al profilo richiesto validamente conclusi con certificato di formazione del singolo intervento formativo effettuato presso scuole, enti e istituti formativi riconosciuti nell'ordinamento scolastico italiano negli ultimi 5 anni precedenti alla data di scadenza del bando: 0,25 punti per ogni corso fino a un massimo di 1;	Fino a 2 punti
	Assegnazione di attività che richiedono "specifiche responsabilità" riconosciute ai sensi dell'art. 84 C.C.N.L. / Ex Art. 17 negli ultimi 5 anni precedenti alla data di scadenza del bando: 1 punto per ogni anno di attribuzione	Fino a 4 punti

In caso di parità di punteggio complessivo la precedenza in graduatoria sarà data:

- 1) in prima istanza a chi, nelle competenze professionali, ha acquisito il punteggio più elevato;
- 2) in seconda istanza a chi ha maggiore anzianità di servizio presso l'Ente.
- 3) in terza istanza a chi ha maggiore punteggio nell'esperienza professionale;

**Tabella per il calcolo del punteggio delle competenze professionali riconosciute attraverso gli esiti della valutazione individuale (comportamenti organizzativi)**

Media valutazione individuale triennio	<i>punteggio</i>
Da 9,10 a 10	6
Da 8,00 a 9,09	5
Da 7,00 a 7,99	4
Da 6,00 a 6,99	3